

## AVVISO PUBBLICO

per la ricerca di manifestazioni di interesse alla

### RE-INDUSTRIALIZZAZIONE DEL COMPENDIO EX ALUMETAL DI MORI (TN) PREVIA DEMOLIZIONE E BONIFICA DELL'AREA



#### Art. 1 Società emittente

Trentino Sviluppo S.p.A., via Zeni 8, C.A.P. 38068 Rovereto (Trento) Italia - Codice fiscale e P. IVA e numero di iscrizione al Registro Imprese di Trento 00123240228 Capitale Sociale 200.000.000,00 = Euro interamente versati.

Società a socio unico soggetta alla Direzione e Coordinamento della Provincia autonoma di Trento ai sensi art. 2497 bis c.c.

Contatti:

Telefono: 0464 443111; telefax: 0464 443112.

Email: [info@trentinosviluppo.it](mailto:info@trentinosviluppo.it)

PEC: [segreteria@pec.trentinosviluppo.it](mailto:segreteria@pec.trentinosviluppo.it)

Responsabile del Procedimento: dr. Nicola Polito

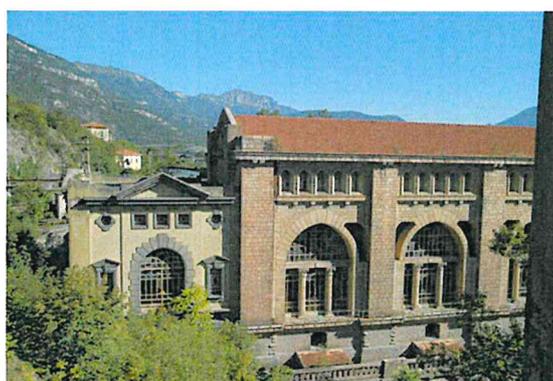
#### Art. 2 L'Area: la storia e la prospettiva di recupero

Trentino Sviluppo S.p.A. (di seguito anche solo Trentino Sviluppo) è proprietaria dell'area industriale sita in Mori (TN) cd. "Ex Alumetal", contraddistinta dalle pp. 2026/1, 2045, 2046/1,

2046/2, 2046/3, 2047, 2052/4, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2064, 2082/2, 2082/4, 2082/6, 5210/1, 5210/3, 5779, 2052/3, 2082/3, 2065/1 e dalle pp. 972, 973, 974 975, 976, 977, 980, 1013, 978, 981, 979, 1012, 1014, 971, 982, 1015 C.C. Mori avente una superficie complessiva di mq. 135.839 sulla quale insistono varie costruzioni. (di seguito "Area").

Trentino Sviluppo è interessata a valutare un'operazione di reindustrializzazione dell'Area, da diversi anni non occupata e iscritta nell'Albo dei Siti inquinati provinciale dal 2006.

In data 12 ottobre 2020 (trspa-0018097) la Soprintendenza per i beni culturali – ufficio supporto giuridico amministrativo per le funzioni di tutela – ha comunicato a Trentino Sviluppo l'interesse culturale alla p. ed. 1015 C.C. Mori, ossia la centrale idroelettrica che andrebbe dunque risanata, ristrutturata e restituita ad una fruibilità pubblica, pur all'interno di un contesto industriale:



Dal punto di vista urbanistico l'area è destinata ad attività produttive e Trentino Sviluppo ritiene di condividere detta destinazione futura.

### **Inquadramento storico.**

I primi contatti tra l'amministrazione di Rovereto e la Montecatini, atti a verificare la possibilità di insediare una nuova industria in zona, risalgono all'ottobre 1925; negli anni a seguire si costituì la SIDA, Società Italiana dell'Alluminio che concretizzò questi accordi, realizzando la centrale idroelettrica (1927-1928) e successivamente lo stabilimento di produzione (1928-1929), con la sala forni "A" nella sua prima versione.

Nel corso del 1930 venne realizzata la sala forni "B" e nel 1937 la sala "C", successivamente ingrandita nel 1942. L'evoluzione del sito si completa tra gli anni 1961 e 1964 quando la sala "A" fu demolita e completamente riedificata.

Collocato lungo la sponda destra del fiume Adige nel punto in cui il versante assume una rapida pendenza verso l'altopiano di Brentonico, chiudendo la valle a sud del territorio comunale di Mori, il complesso industriale della ex Montecatini, per dimensione e articolazione dei manufatti edilizi, opere idrauliche ed elementi infrastrutturali, rappresenta un episodio unico nella realtà produttiva trentina di ogni tempo. La decisa infrastrutturazione del paesaggio di riferimento, nonché la localizzazione in un'area strategica dal punto di vista dei collegamenti in quanto funzionale ai principali assi viari di comunicazione fra Monaco e Verona - ferrovia, A22, strada statale n. 12 - evidenziano la valenza territoriale dell'insediamento.

L'edificato è indirizzato sulla direttrice nord-sud e rimane assolutamente organizzato attorno al

fulcro della Centrale da cui si snodano flussi di percorsi e di energia. Da notare come all'inizio della produzione il fabbisogno di energia elettrica era completamente soddisfatto dalla produzione "interna" della centrale; dal 1953 in poi la centrale viene via via dismessa e l'energia elettrica approvvigionata dalla rete tramite una nuova cabina di trasformazione realizzata ex-novo all'interno dello stabilimento. Attualmente l'acqua del canale, che alimentava la centrale, viene, dirottata attraverso un nuovo percorso in galleria verso la centrale di Ala.

Il complesso industriale è stato dismesso definitivamente nel 1983.

Lo Stabilimento risulta essere costituito da più fabbricati, distinguibili tra i tre edifici principali, le sale forni e una serie di edifici complementari a servizio della linea di produzione primaria. In particolare si ricordano: la Fonderia alla quale veniva fornito il metallo spillato da una tramoggia a nord della testata della sala forni; a nord della testata della sala troviamo il Magazzino del metallo grezzo adiacente a quest'ultima; il Magazzino, l'Ufficio spedizioni e il Laboratorio chimico; a sud della testata della sala vi è una Tettoia con gru a ponte; il Silos di stoccaggio dell'allumina (che proveniva dallo stabilimento di Porto Marghera) che veniva aspirata per mezzo dell'impianto di aspirazione; la Cabina di trasformazione che ritira la corrente alternata che viene fornita dalla rete (per il circuito forza dello Stabilimento e al servizio luce); il Reparto Preparazione Fondi; il Reparto Preparazione Elettrodi; l'Officina Meccanica; la Ferrovia normale che era raccordata attraverso la diga alla Stazione di Mori; la Portineria e gli uffici; il Refettorio; inoltre completavano la "città del lavoro" la villa del direttore, le due ville degli ingegneri e il fabbricato alloggi per i capi reparto (tutte costruzioni esterne al perimetro dello Stabilimento), quest'ultimi non più insistenti sulla proprietà di Trentino Sviluppo.

### **Inquadramento idrogeologico del sito**

Dal punto di vista geologico, il compendio industriale è situato nella parte occidentale della piana alluvionale del fiume Adige che rappresenta l'attuale fase sedimentaria del bacino fluviale. Nell'area depositi fluvio-lacustri attuali e recenti in giacitura pressoché sub-orizzontale, sono discordanti sulle formazioni rocciose calcaree giurassiche affioranti lungo i versanti.

L'assetto morfologico e geologico locale ha influenzato lo sviluppo dell'area, forzandolo ad evolversi su vari livelli che possono essere distinti come segue:

- primo livello (q. 157 m.s.l.m. circa), costituito dalla sala "A" e da tutti gli edifici che si affacciano sul fiume Adige, con sottosuolo costituito da alluvioni sciolte, è il più esteso e pianeggiante;
  - secondo livello (q. 161 m.s.l.m.) sala "B" e centrale elettrica con substrato in parte alluvionale ed in parte roccioso;
  - terzo livello (q. 168 m.s.l.m.) sala "C", cabina di conversione e adiacenze, con substrato roccioso;
  - quarto livello (q. 173 m.s.l.m.) chiesetta e ville sul Dosso Gorga con substrato roccioso.
- Per quanto riguarda la falda acquifera, si possono distinguere due unità idrogeologiche principali ben distinte:
- acquifero nei sedimenti alluvionali: la falda nell'acquifero di fondovalle si attesta ad una profondità di circa 6÷7 m dal piano campagna in corrispondenza della zona orientale (lato est sala A), con escursioni di qualche metro.
  - acquifero nel substrato roccioso: nella zona a substrato roccioso la falda ha una soggiacenza di 10-11 m dal p.c. in corrispondenza del secondo livello; profondità di 14-17 m in corrispondenza della sala C (terzo livello), con escursioni intorno ai 3 m.

## La bonifica

Con nota di data 4 ottobre 2005, l'Agenzia per lo Sviluppo S.p.A., ora Trentino Sviluppo S.p.A., trasmetteva all'Agenzia Provinciale per la protezione dell'ambiente, comunicazione ai sensi dell'art. 9, comma 1, del d.m. n. 471/99, al fine di avviare l'iter amministrativo e tecnico per la procedura di bonifica dell'Area.

Di seguito a caratterizzazione ed analisi di rischio, è stato redatto un progetto operativo di bonifica, che partiva dagli stessi presupposti di sviluppo del sito alla base dell'analisi di rischio. Il progetto prevedeva, in sintesi di procedere al *capping* delle aree sorgenti di contaminazione, lasciando inalterato l'edificato esistente. Il cambio delle prospettive di sviluppo del sito descritto, rende indispensabile procedere con l'integrazione e la revisione della documentazione sopra richiamata, essendosi modificate le condizioni al contorno entro le quali era stata sviluppata l'intera procedura di bonifica del sito.

In particolare, si ritiene che il progetto di sviluppo del sito debba prevedere il coinvolgimento dell'area precedentemente definita "silvo-pastorale", costituita da un substrato roccioso che subirà uno sbancamento per consentire il raggiungimento della quota progettuale di nuovi insediamenti produttivi.

Si dovrà dunque procedere a realizzare indagini integrative per verificare l'eventuale contaminazione di questa zona e la conseguente possibilità di svincolarla dal procedimento di bonifica, visto che, a tutti gli effetti, risulta essere un'entità a sé stante, non interessata dalle attività di produzione del sito adiacente. Qualora l'area risultasse non contaminata si procederà alla formale richiesta di ripermetrazione dell'area soggetta a procedimento di bonifica. Successivamente, nell'ottica del recupero in sito dei materiali derivanti dalla demolizione degli edifici, secondo i criteri di *End of Waste*, sarà necessaria la rimodulazione e l'integrazione dell'analisi di rischio sito-specifica e del successivo progetto operativo di bonifica, sia per tenere conto dell'effetto di riutilizzo dei materiali in sito e del nuovo scenario progettuale sui percorsi di rischio e sui conseguenti interventi di bonifica/mitigazione/messa in sicurezza.

Trentino Sviluppo ritiene possa essere valutato un necessario intervento di demolizione integrale degli edifici industriali, con il solo recupero della centrale idroelettrica, per dare spazio a nuovi insediamenti produttivi ad impatto sostenibile sul territorio circostante.

A regime, è stimata un'area disponibile per l'utilizzo pari a mq. 130mila.

Si allegano **sub lettera A) e B)**, rispettivamente, la planimetria dello stato attuale dei luoghi con elementi tecnici di supporto, e la planimetria dello stato previsto dei luoghi dopo la demolizione e bonifica eventualmente effettuata da Trentino Sviluppo.

### **Art. 3** **Oggetto**

Il presente Avviso è emesso in applicazione e con riferimento ai principi contenuti nella **"Comunicazione della Commissione europea" 2016/C 262/01** (d'ora in poi *"Comunicazione"*).

Con il presente Avviso, si intende ricercare manifestazioni di interesse all'insediamento di nuove attività industriali nell'Area di cui trattasi, nell'intento di avviare un complessivo piano di recupero mediante reindustrializzazione, con importanti risvolti occupazionali, di innovazione tecnologica, di produzione ad alto valore aggiunto, previa demolizione e bonifica dell'area a cura e spese di Trentino Sviluppo.

L'insediamento potrà avvenire mediante compravendita delle aree, ad un valore che sarà stabilito con riferimento agli ordinari prezzi di mercato vigenti al momento della cessione, ferme restando le agevolazioni provinciali, se ed in quanto spettanti.

#### **Art. 4** **Obbligazioni speciali**

Alle aziende interessate all'insediamento è posto il **vincolo** del rispetto delle seguenti specifiche obbligazioni speciali di valenza economico-sociale, dettate dallo specifico contesto di riconversione occupazionale, uguali per tutte le aziende concorrenti:

- a) acquisto preferenziale **dell'intera superficie disponibile** di 130.000 mq. e, soltanto in subordine, di un lotto parziale, pari ad almeno 60.000 mq. essendo escluse cessioni di lotti più frazionati;
- b) obbligo di **avvio nel compendio dell'attività d'impresa entro 2 anni** dalla stipula del contratto di compravendita dell'area, da effettuarsi entro 30 giorni dall'assegnazione da parte di Trentino Sviluppo, che sarà disposta entro 90 giorni dalla conclusione dell'iter di demolizione e bonifica dell'Area stessa. Potrà essere negoziabilmente accordata, se del caso, una proroga del termine di 2 anni sopra indicato nel caso di iter autorizzatori o realizzativi di particolare e motivata complessità;
- c) l'impegno ad allocare presso il compendio **investimenti sulla produzione** (compendio immobiliare, impianti generali e specifici, macchinari ed elementi della produzione) **per almeno 50.000.000,00 (cinquantamiloni/00) Euro nel triennio che segue** la compravendita, con la possibilità di usufruire, se ed in quanto spettanti, delle agevolazioni disposte dalla normativa provinciale e nazionale a tal proposito previste;
- d) obbligo di gestire un'attività industriale con le migliori tecnologie disponibili per la tutela dell'ambiente (cd. "**Best Available Techniques**", ovvero le tecniche impiantistiche, di controllo e di gestione che - tra quelle tecnicamente realizzabili ed economicamente sostenibili per ogni specifico contesto - garantiscono bassi livelli di emissione di inquinanti, l'ottimizzazione dei consumi di materie prime, prodotti, acqua ed energia e un'adeguata prevenzione degli incidenti), secondo la normativa dell'Unione europea;
- e) obbligo di impiego presso il compendio **entro 1 anno dall'avvio dell'attività di impresa di almeno nr. 100 Unità Lavorative Annue** con impegno all'assunzione prioritaria, ove possibile, di:
  - a. personale in mobilità;
  - b. personale residente sul territorio della Provincia di Trento e in cerca di occupazione;
  - c. giovani residenti nel territorio trentino ed in cerca di occupazione,

**con impegno conseguente al mantenimento di detto livello occupazionale per la durata di 10 anni.**

L'azienda che si insedierà nell'Area sarà obbligata a mantenere **la destinazione urbanistica economico-produttiva**, nel rispetto delle previsioni urbanistiche vigenti.

L'azienda insediata nell'Area dovrà garantire il rispetto delle disposizioni di legge vigenti o future, o prescrizioni dell'autorità amministrativa con particolare, ma non esclusivo riferimento, a quelle di natura urbanistica, sanitaria, ambientale e relative alla sicurezza del lavoro o della produzione.

#### **Art. 5 Procedura**

La presente procedura si pone l'obiettivo di verificare gli interessamenti di investimenti industriali disposti nei termini di cui ai precedenti art. 3 e 4.

Non verranno prese comunque in considerazione proposte di acquisto frazionate per lotti inferiori a 60mila mq.

Con i soggetti interessati sarà avviata una negoziazione tesa alla definizione dei reciproci impegni, nel presupposto e sotto la condizione che Trentino Sviluppo – e per essa la Provincia autonoma di Trento - dovrà comunque finanziare l'intero intervento di demolizione degli edifici e di bonifica dell'Area con fondi nazionali, nell'ambito dell'applicazione operativa del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza o di analoghi piani o strumenti finanziari.

#### **Art. 6 Oggetto della manifestazione di interesse**

L'offerta e la manifestazione di interesse dovranno consistere in una proposta di acquisto dell'Area, accompagnata da un dettagliato Piano industriale avente orizzonte almeno triennale, completo di un programma di interventi e di investimenti sulla produzione.

#### **Art. 7 Soggetti ammessi alla gara**

Possono presentare la propria manifestazione di interesse le imprese aventi sede legale sul territorio italiano o dell'Unione europea, iscritte nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di riferimento, in possesso di partita I.V.A. od affini nel caso di aziende aventi sede sul territorio dei paesi dell'Unione europea.

#### **Art. 8 Requisiti**

Le imprese che manifesteranno interesse non devono trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, che di seguito si elencano:

- a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni oppure in stato di sospensione dell'attività industriale e/o commerciale;

- b) pronuncia a carico degli amministratori muniti di potere di rappresentanza dell'impresa di sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale, professionale o per delitti finanziari;
- c) non essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- d) non essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- e) avere impedimenti a contrarre con la Pubblica Amministrazione o con società di capitali interamente partecipate dalla Pubblica Amministrazione secondo quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001;
- f) avere procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla normativa vigente in materia di Antimafia.

#### **Art. 9**

#### **Termini, modalità di presentazione della domanda e lingua ufficiale**

La manifestazione di interesse dovrà pervenire in un plico inderogabilmente, **a pena di esclusione, entro le ore 12.30 del giorno 15 dicembre 2021**, al seguente indirizzo:

*Trentino Sviluppo S.p.A., via Zeni 8, C.A.P. 38068 Rovereto (Trento) Italia*

e dovrà riportare, **a pena di esclusione**, al suo esterno la seguente dicitura:

*“Non aprire - manifestazione di interesse per ex Alumetal”*

Il plico dovrà contenere al suo interno la seguente documentazione racchiusa in due buste distinte, che dovranno riportare **a pena di esclusione** all'esterno le seguenti diciture:

1. “busta 1 - documentazione amministrativa”;
2. “busta 2 – proposta industriale”.

**CONTENUTO DELLA BUSTA 1:** nella busta dovranno essere inserite, **a pena di esclusione**, le seguenti dichiarazioni e documentazione:

- a. domanda di partecipazione, conforme alla modulistica facsimile allegata **sub allegato C)**, sottoscritta da persona abilitata ad impegnare il concorrente e riportante l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono, di fax e l'indirizzo e-mail dell'azienda. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.
- b. dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.Lgs. 445/2000 secondo il format che viene allegato **sub allegato C)**.

**CONTENUTO DELLA BUSTA 2:** nella busta dovrà essere inserita, **a pena di esclusione**, una Relazione riportante la proposta e il piano industriale dell'iniziativa proposta. La Relazione potrà

essere resa su carta semplice, nel formato ritenuto più opportuno, con un limite di pagine e/o cartelle pari a 50.

Il plico dovrà essere recapitato, per il tramite del servizio postale o servizio di recapito autorizzato, a mezzo posta raccomandata, o a mano, presso la Segreteria, dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 13.00 o dalle ore 14.30 alle 17.30, in unico plico chiuso, il quale dovrà essere, **a pena di esclusione**, debitamente sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura, in modo che ne sia garantita l'integrità e la non manomissibilità.

Il mancato recapito del plico entro i termini previsti è ad esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsiasi responsabilità della Società emittente ove per disguidi postali o di altra natura il plico non pervenga, entro il previsto termine perentorio di scadenza, all'indirizzo di destinazione. I plichi pervenuti oltre il suddetto termine non saranno presi in considerazione anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati.

Ai fini della determinazione del momento di consegna farà fede la data e l'ora apposte sul plico da parte dell'ufficio Segreteria di Trentino Sviluppo S.p.A.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta, **a pena di esclusione**, in lingua italiana.

Nessun rimborso spetterà ai concorrenti per eventuali spese di partecipazione alla presente procedura.

Secondo le disposizioni vigenti in materia di procedure ad evidenza pubblica, Trentino Sviluppo potrà invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, nel rispetto del principio di soccorso istruttorio e di leale cooperazione con le aziende partecipanti.

#### **Art. 10 Commissione**

Per la valutazione delle manifestazioni di interesse e l'applicazione della procedura prevista, verrà nominata un'apposita Commissione.

La deliberazione in merito all'assegnazione sarà assunta dal Consiglio di Amministrazione di Trentino Sviluppo S.p.A. sulla base degli esiti valutativi ed istruttori della Commissione.

#### **Art. 11 Obbligo di sopralluogo, *coaching* tecnico**

Gli interessati potranno formulare quesiti fino a 8 giorni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, solo ed esclusivamente per posta elettronica al seguente indirizzo [info@trentinosviluppo.it](mailto:info@trentinosviluppo.it).

I quesiti, in forma anonima, e le relative risposte verranno pubblicati sul sito internet di Trentino Sviluppo all'indirizzo <http://www.trentinosviluppo.it/> nella sezione "Bandi e appalti" a beneficio di tutti gli interessati.

**È richiesta l'effettuazione di un sopralluogo presso l'Area, pena l'esclusione dalla presente procedura.** Il sopralluogo dovrà essere prenotato **entro e non oltre il giorno 7 dicembre 2021** e potrà essere effettuato nel periodo intercorrente tra il **2 novembre 2021 e il 14 dicembre 2021**.

La prenotazione del sopralluogo dovrà avvenire tramite invio di una email all'indirizzo [info@trentinosviluppo.it](mailto:info@trentinosviluppo.it) alla cortese attenzione dell'Area Immobili.

Se ed in quanto necessario, Trentino Sviluppo potrà coadiuvare, con apposito *coaching tecnico*, le aziende interessate nella verifica tecnica ed amministrativa delle condizioni di fattibilità dell'insediamento con gli enti e le autorità amministrative locali preposte.

## **Art. 12 Protocollo di Intesa**

Il progetto di insediamento che sarà scelto, sarà se del caso oggetto di un Protocollo di Intesa da stipularsi tra la Provincia autonoma di Trento, Trentino Sviluppo e, se del caso, gli organismi pubblici provinciali competenti, con l'adesione del soggetto privato proponente.

Con l'accordo di programma saranno definiti ed adottati dai singoli enti, secondo le rispettive competenze:

- gli atti e le procedure amministrative di carattere autorizzatorio necessari per la realizzazione del progetto e che vedono il coinvolgimento o la necessità di concertazione con più enti pubblici e/o organismi pubblici;
- eventuali interventi agevolativi pubblici;
- vincoli ed impegni di pubblico interesse;
- *timing* dell'operazione ed altre obbligazioni generali.

## **Art. 13 Disposizioni finali**

La società emittente, espressamente in deroga all'art. 1989 c.c., si riserva il diritto di non procedere all'operazione ovvero di procedere anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta economicamente congrua e qualitativamente vantaggiosa rispetto agli obiettivi, ai vincoli ed alle obbligazioni speciali fissate nel presente Avviso.

La società emittente, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare la presente procedura, senza che i concorrenti possano avanzare eccezione, pretesa risarcitoria o riserva alcuna.

Pena l'esclusione, non è ammessa l'apposizione da parte dei soggetti concorrenti di alcuna condizione, vincolo, limite o quant'altro di similare alla compravendita: varranno solamente le condizioni previste dal presente Avviso.

A fronte dell'eventuale inadempimento degli impegni occupazionali, saranno applicate le sanzioni di cui all'articolo 12 degli "Indirizzi per gli interventi effettuati da Trentino Sviluppo", approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2181/2015.

I soggetti interessati con la presentazione della propria richiesta danno atto di aver preso conoscenza delle dei Protocolli di prevenzione dei reati ex D.lgs 231/2001 e dei reati di corruzione ex L. 190/2012 evidenziati nel "Documento di sintesi del Modello di organizzazione,

gestione e controllo ex D.Lgs 231/2001 integrato ex L. 190/2012”, dei principi contenuti nel Codice Etico e delle regole contenute nel Codice di comportamento degli amministratori, dei dipendenti e dei collaboratori adottati da Trentino Sviluppo S.p.A., pubblicati nella sezione “Società Trasparente” del sito internet istituzionale ([http://www.trentinosviluppo.it/it/Istituzionale/Società\\_Trasparente/Società\\_Trasparente/Società\\_Trasparente.aspx](http://www.trentinosviluppo.it/it/Istituzionale/Società_Trasparente/Società_Trasparente/Società_Trasparente.aspx)”), impegnandosi ad osservarle per quanto di propria competenza e relativamente all’eventuale sottoscrizione del contratto. I soggetti interessati con la presentazione della propria richiesta danno altresì atto di aver preso conoscenza dei principi contenuti nel documento denominato “Codice Etico” di Trentino Sviluppo S.p.A., pubblicato sul sito della stessa all’indirizzo [www.trentinosviluppo.it](http://www.trentinosviluppo.it).

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo nr. 679/2016 (c.d. GDPR) e del D.lgs. 30 giugno 2003 n° 196 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), i dati sopra richiesti vengono assunti da Trentino Sviluppo S.p.A. al fine di verificare l’esistenza dei requisiti e delle condizioni prescritte dalle vigenti leggi che lo impongono.

Il trattamento dei dati viene effettuato con strumenti manuali e/o informatici, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi della normativa sopra citata al fine di partecipare alla gara e pervenire alla stipulazione del contratto; le conseguenze di un eventuale rifiuto a fornire i dati sono: impossibilità di ammettere l’impresa concorrente alla procedura, l’impossibilità di stipulare il contratto per colpa dell’aggiudicatario.

I dati personali rilasciati potranno essere comunicati ai soggetti previsti dalle normative vigenti o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato. Ai soggetti cui i dati si riferiscono spettano i diritti di cui all’art. 7 del citato codice. I dati potranno essere comunicati ai soggetti pubblici a ciò legittimati dall’ordinamento. Il materiale e la documentazione presentata dai concorrenti rimarrà agli atti della società e non sarà restituita.

#### **Art. 14 Pubblicità**

Il presente Avviso viene pubblicizzato in modo da garantire l’imparzialità e la piena conoscibilità dei suoi contenuti nei termini di Legge.

#### **ALLEGATI:**

- a) Estratto mappa e planimetria dell’Area attuale;
- b) Planimetria dell’Area eventualmente dopo le demolizioni e la bonifica;
- c) Domanda di partecipazione.

Rovereto, 11 ottobre 2021

Il Presidente  
Sergio Anzelini

